



UNIONE EUROPEA

IL PARLAMENTO EUROPEO

IL CONSIGLIO

Strasburgo, 19 novembre 2008
(OR. en)

2007/0084 (COD)
LEX 929

PE-CONS 3642/1/08
REV 1

STATIS 73
AGRI 154
CODEC 655

**REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO
E DEL CONSIGLIO RELATIVO
ALLE INDAGINI SULLA STRUTTURA DELLE AZIENDE AGRICOLE E
ALL'INDAGINE SUI METODI DI PRODUZIONE AGRICOLA E CHE ABROGA IL
REGOLAMENTO (CEE) N. 571/88 DEL CONSIGLIO**

**REGOLAMENTO (CE) N. .../2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO
E DEL CONSIGLIO**

del 19 novembre 2008

**relativo alle indagini sulla struttura delle aziende agricole
e all'indagine sui metodi di produzione agricola
e che abroga il regolamento (CEE) n. 571/88 del Consiglio**

(Testo rilevante ai fini del SEE)

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 285, paragrafo 1,

vista la proposta della Commissione,

deliberando secondo la procedura di cui all'articolo 251 del trattato¹,

¹ Parere del Parlamento europeo del 21 maggio 2008 (non ancora pubblicato nella Gazzetta ufficiale) e decisione del Consiglio del 20 ottobre 2008.

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (CEE) n. 571/88 del Consiglio, del 29 febbraio 1988, relativo all'organizzazione di indagini comunitarie sulla struttura delle aziende agricole¹, prevede un programma di indagini comunitarie ai fini della compilazione di statistiche sulla struttura delle aziende agricole da effettuarsi fino al 2007.
- (2) È opportuno che il programma di indagini sulla struttura delle aziende agricole, realizzate su base comunitaria dal 1966-67, prosegua per consentire un esame delle dinamiche a livello comunitario. A fini di chiarezza è opportuno sostituire il regolamento (CEE) n. 571/88 con il presente regolamento.
- (3) Occorre procedere, con frequenza almeno decennale, ad un censimento delle aziende agricole nella Comunità per aggiornare i registri di base delle aziende agricole e gli altri dati necessari alla stratificazione delle indagini campionarie. L'ultimo censimento prima dell'adozione del presente regolamento si è svolto nel 1999/2000.
- (4) È necessario raccogliere dati sull'attuazione delle misure per lo sviluppo rurale di cui al regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)².

¹ GU L 56 del 2.3.1988, pag. 1.

² GU L 277 del 21.10.05, pag. 1.

- (5) Nelle conclusioni del 19 dicembre 2006 sugli indicatori agroambientali il Consiglio ha riconosciuto l'esigenza di dati comparabili sulle attività agricole, a livello geografico adeguato, e che coprano l'intera Comunità. Il Consiglio ha chiesto alla Commissione di intraprendere le azioni proposte nella sua comunicazione del 15 settembre 2006¹, che comprendono la produzione di dati statistici concernenti in particolare le pratiche di gestione delle aziende agricole e l'uso dei fattori di produzione agricoli.
- (6) Si constata una carenza di informazioni statistiche sui diversi metodi di produzione agricola a livello delle singole aziende. È quindi necessario migliorare la raccolta di informazioni sui metodi di produzione agricola connesse alle informazioni sulla struttura delle aziende agricole, così da disporre di ulteriori statistiche per lo sviluppo della politica agroambientale e per migliorare la qualità degli indicatori agroambientali.
- (7) Statistiche comparabili di tutti gli Stati membri sulla struttura delle aziende agricole sono importanti per orientare la politica agricola comunitaria. Di conseguenza, per le caratteristiche dell'indagine è opportuno utilizzare, per quanto possibile, classificazioni comuni e definizioni comuni.
- (8) La realizzazione dell'indagine sulla struttura delle aziende agricole nel 2010 e il censimento decennale della popolazione nel 2011 graverebbero notevolmente sulle risorse statistiche degli Stati membri qualora i periodi della raccolta di dati sul campo per queste due importanti indagini dovessero sovrapporsi. E' opportuno pertanto prevedere una deroga che consenta agli Stati membri di realizzare l'indagine sulla struttura delle aziende agricole nel 2009.

¹ Intitolata "Elaborazione di indicatori agroambientali per controllare l'integrazione della dimensione ambientale nella politica agricola comune"

- (9) Il regolamento (CE) n. 322/97 del Consiglio, del 17 febbraio 1997, relativo alle statistiche comunitarie¹, costituisce il quadro di riferimento per le disposizioni del presente regolamento, specie per quanto riguarda il rispetto dei principi di imparzialità, affidabilità, pertinenza, rapporto costi/benefici, segreto statistico e trasparenza. Il regolamento (Euratom, CEE) n. 1588/90 del Consiglio, dell'11 giugno 1990, relativo alla trasmissione all'Istituto statistico delle Comunità europee di dati statistici protetti dal segreto², costituisce il quadro di riferimento per la trasmissione e la protezione dei dati statistici riservati di cui al presente regolamento, per evitare rischi di divulgazione illecita e di uso non statistico al momento della produzione e della diffusione delle statistiche comunitarie.
- (10) L'uso dell'informazione sull'ubicazione dell'azienda agricola da parte della Commissione dovrebbe essere limitato alle analisi statistiche e dovrebbe escludere i disegni campionari e la conduzione di rilevazioni dirette. È opportuno assicurare la necessaria tutela della riservatezza dei dati, tra l'altro limitando la precisione dei parametri di ubicazione e attraverso un'appropriata aggregazione in sede di pubblicazione delle statistiche.
- (11) Il regolamento (CEE) n. 3037/90 del Consiglio³ ha stabilito la classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità.

¹ GU L 52 del 22.2.1997, pag. 1.

² GU L 151 del 15.6.1990, pag. 1.

³ GU L 293 del 24.10.1990, pag. 1.

- (12) A norma del regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS)¹, le unità territoriali dovrebbero essere definite sulla base della classificazione NUTS.
- (13) Per ridurre, quanto più possibile, l'onere della raccolta dei dati a carico dei rispondenti e degli Stati membri, è opportuno prevedere la possibilità di ricorrere a indagini campionarie e avvalersi di fonti amministrative.
- (14) La realizzazione delle indagini richiederà, su un arco di diversi anni, cospicue risorse finanziarie degli Stati membri e della Commissione, gran parte delle quali verranno utilizzate per adempiere a prescrizioni comunitarie.
- (15) È riconosciuto che le procedure per l'identificazione delle aziende agricole per via satellitare presentano notevoli difficoltà metodologiche e tecniche in molti Stati membri.
- (16) È quindi opportuno prevedere una sovvenzione comunitaria a favore della realizzazione di questo programma, erogata attraverso il Fondo europeo agricolo di garanzia a norma dell'articolo 3, paragrafo 2, lettera e) del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune².

¹ GU L 154 del 21.6.2003, pag. 1.

² GU L 209 dell'11.8.2005, pag. 1.

- (17) Il presente regolamento stabilisce, per tutta la durata del programma, una dotazione finanziaria che costituisce per l'autorità di bilancio, nel quadro della procedura di bilancio annuale, il riferimento principale ai sensi del punto 37 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria¹.
- (18) Poiché l'obiettivo del presente regolamento, vale a dire la produzione sistematica di statistiche comunitarie relative alla struttura delle aziende agricole e ai metodi di produzione agricola, non può essere realizzato in misura sufficiente dagli Stati membri e può dunque, a motivo delle dimensioni e degli effetti del presente regolamento, essere realizzato meglio a livello comunitario, la Comunità può intervenire in base al principio di sussidiarietà sancito all'articolo 5 del trattato. Il presente regolamento si limita a quanto è necessario per conseguire tale obiettivo in ottemperanza al principio di proporzionalità enunciato nello stesso articolo.
- (19) Le misure necessarie per l'esecuzione del presente regolamento dovrebbero essere adottate secondo la decisione 1999/468/CE del Consiglio, del 28 giugno 1999, recante modalità per l'esercizio delle competenze di esecuzione conferite alla Commissione².

¹ GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1.

² GU L 184 del 17.7.1999, pag. 23.

- (20) In particolare, la Commissione dovrebbe avere il potere di definire i coefficienti di equivalenza delle unità di bestiame, di definire le caratteristiche e di adeguare gli allegati del presente regolamento. Tali misure di portata generale ed intese a modificare elementi non essenziali del presente regolamento, anche completandolo con nuovi elementi non essenziali, devono essere adottate secondo la procedura di regolamentazione con controllo di cui all'articolo 5 bis della decisione 1999/468/CE.
- (21) Il comitato permanente di statistica agraria istituito dalla decisione 72/279/CEE¹ del Consiglio è stato consultato,

HANNO ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

¹ GU L 179 del 7.8.1972, pag. 1.

CAPO I

DEFINIZIONI E DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

Oggetto

Il presente regolamento istituisce un quadro di riferimento per la produzione di statistiche comunitarie comparabili sulla struttura delle aziende agricole e per un'indagine sui metodi di produzione agricola.

Articolo 2

Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intende per:

- a) "azienda agricola" o "azienda": una singola unità tecnico-economica soggetta a una gestione unitaria che svolge – come attività primaria o secondaria – le attività agricole elencate nell'allegato I all'interno del territorio economico dell'Unione europea;
- b) "unità di bestiame": un'unità di misura standard che consente l'aggregazione delle varie categorie di bestiame a fini comparativi. Le unità di bestiame sono definite in base al fabbisogno alimentare delle singole categorie di animali, i cui coefficienti sono adottati secondo la procedura di regolamentazione con controllo di cui all'articolo 15, paragrafo 2;

- c) "indagini campionarie": le indagini statistiche basate su campionamento casuale stratificato volte a fornire statistiche rappresentative sulle aziende agricole a livello regionale e nazionale. La stratificazione è effettuata per dimensione e tipologia dell'azienda agricola, in modo da garantire che le aziende agricole di dimensioni e tipologie diverse siano adeguatamente rappresentate;
- d) "regione": l'unità territoriale di livello NUTS 2, secondo la definizione di cui al regolamento (CE) n. 1059/2003;
- e) "ubicazione dell'azienda": le coordinate di latitudine e di longitudine nell'arco di cinque minuti che non permettono l'identificazione diretta di una singola azienda. Se nell'ubicazione latitudinale e longitudinale è compresa un'unica azienda agricola, quest'ultima è attribuita ad un'ubicazione vicina che contiene almeno un'altra azienda agricola.

Articolo 3

Copertura

1. Le indagini previste dal presente regolamento riguardano:
 - a) le imprese agricole la cui superficie agricola utilizzata a scopi agricoli è uguale o superiore ad un ettaro;
 - b) le aziende agricole la cui superficie agricola utilizzata a scopi agricoli è inferiore ad un ettaro, qualora tali aziende producano in una determinata misura per la vendita oppure qualora la loro unità di produzione superi determinate soglie fisiche.

2. Gli Stati membri che utilizzano una soglia di indagine superiore ad un ettaro fissano, tuttavia, tale soglia ad un livello tale che siano escluse solo le aziende agricole più piccole che complessivamente rappresentano non più del 2% del totale della superficie agricola utilizzata escluse le terre comuni e non più del 2% del numero totale delle unità di bestiame delle aziende.
3. La copertura riguarda comunque tutte le aziende agricole che raggiungano una delle soglie fisiche di cui all'allegato II.

Articolo 4

Fonti dei dati

1. Gli Stati membri utilizzano le informazioni del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003¹, del sistema di identificazione e di registrazione dei bovini di cui al regolamento (CE) n. 1760/2000² e dei registri delle aziende biologiche istituiti a norma del regolamento (CE) n. 834/2007³, purché la qualità di tali informazioni sia almeno pari a quella dei dati ottenuti dalle indagini statistiche. Gli Stati membri possono utilizzare anche fonti amministrative connesse alla coltivazione di colture geneticamente modificate e alle misure specifiche per lo sviluppo rurale di cui all'allegato III.

¹ Regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio, del 29 settembre 2003, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori (GU L 270 del 21.10.2003, pag. 1).

² Regolamento (CE) n. 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 luglio 2000, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine (GU L 204 dell'11.8.2000, pag. 1).

³ Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio, del 28 giugno 2007, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici (GU L 189 del 20.7.2007, pag. 1).

2. Lo Stato membro che decida di utilizzare una fonte amministrativa diversa da quelle indicate al paragrafo 1 ne informa in anticipo la Commissione e fornisce precisazioni riguardo alla metodologia del loro utilizzo e alla qualità dei dati provenienti da detta fonte.

Articolo 5

Requisiti di precisione

1. Gli Stati membri che effettuano indagini campionarie assicurano che i risultati ponderati dell'indagine siano statisticamente rappresentativi delle aziende agricole di ciascuna regione e siano tali da soddisfare i requisiti di precisione di cui all'allegato IV.
2. In casi debitamente motivati la Commissione concede agli Stati membri deroghe ai requisiti di precisione di cui al paragrafo 1 in relazione a regioni specifiche.

CAPO II

STATISTICHE

SULLA STRUTTURA DELLE AZIENDE AGRICOLE

Articolo 6

Indagini sulla struttura delle aziende agricole

1. Nel 2010, 2013 e 2016 gli Stati membri conducono indagini sulla struttura delle aziende agricole, in seguito "indagini sulla struttura delle aziende agricole".
2. L'indagine 2010 sulla struttura delle aziende agricole è condotta sotto forma di censimento. Possono, tuttavia, essere impiegate indagini campionarie per le caratteristiche relative alle altre attività remunerative svolte dalla manodopera elencate nell'allegato III, sezione V (ii).
3. Le indagini 2013 e 2016 sulla struttura delle aziende agricole possono essere condotte sotto forma di indagini campionarie.

Articolo 7

Caratteristiche delle indagini

1. Gli Stati membri forniscono informazioni relative alle caratteristiche elencate nell'allegato III.
2. La Commissione può, secondo la procedura di regolamentazione con controllo di cui all'articolo 15, paragrafo 2, modificare l'elenco delle caratteristiche di cui all'allegato III per le indagini 2013 e 2016 sulla struttura delle aziende agricole..

3. Una caratteristica per la quale uno Stato membro accerti una frequenza del fenomeno bassa o pari a zero può essere esclusa dalla raccolta di dati. Nel corso dell'anno civile che precede immediatamente l'anno di effettuazione della rilevazione, detto Stato membro informa la Commissione di qualsiasi decisione di escludere una caratteristica dalla raccolta di dati.
4. Le definizioni delle caratteristiche sono adottate secondo la procedura di regolamentazione con controllo di cui all'articolo 15, paragrafo 2.

Articolo 8

Periodi di riferimento

I periodi di riferimento per le indagini sulla struttura delle aziende agricole negli anni di indagine 2010, 2013 e 2016 sono così definiti:

- a) per le caratteristiche relative alle superfici di cui all'allegato III, un periodo di 12 mesi che termina un giorno di riferimento compreso tra il 1° marzo e il 31 ottobre dell'anno di indagine;
- b) per le caratteristiche relative agli allevamenti di cui all'allegato III, un giorno di riferimento compreso tra il 1° marzo e il 31 dicembre dell'anno di indagine;
- c) per le caratteristiche relative alla manodopera di cui all'allegato III, un periodo di dodici mesi che termina un giorno di riferimento compreso tra il 1° marzo e il 31 ottobre dell'anno di indagine;
- d) per le misure per lo sviluppo rurale di cui all'allegato III, un periodo di tre anni che termina il 31 dicembre dell'anno dell'indagine.

Articolo 9
Trasmissione

1. Gli Stati membri trasmettono alla Commissione entro il 31 marzo 2012 i dati d'indagine convalidati relativi all'indagine 2010 sulla struttura delle aziende agricole.
2. Per le indagini sulla struttura delle aziende agricole degli anni di indagine 2013 e 2016 gli Stati membri trasmettono alla Commissione i dati d'indagine convalidati entro dodici mesi dalla fine dell'anno d'indagine.
3. I dati riguardanti le misure per lo sviluppo rurale di cui all'allegato III e basati su fonti amministrative possono essere trasmessi separatamente alla Commissione entro diciotto mesi dalla fine dell'anno d'indagine.
4. I dati dell'indagine sulla struttura delle aziende agricole vengono trasmessi alla Commissione in formato elettronico e sono a livello delle singole aziende agricole.
5. La Commissione stabilisce il formato di trasmissione dei dati dell'indagine.
6. I dati dell'indagine sulla struttura delle aziende agricole non sono utilizzati dalla Commissione per disegni campionari o per la conduzione di rilevazioni dirette.

Articolo 10
Piano di campionamento

Per l'aggiornamento del piano di campionamento per le indagini 2013 e 2016 sulla struttura delle aziende agricole, gli Stati membri consentono alle autorità nazionali responsabili di dette indagini di accedere alle informazioni sulle aziende agricole contenute negli archivi amministrativi costituiti sul proprio territorio nazionale.

CAPO III
STATISTICHE
SUI METODI DI PRODUZIONE AGRICOLA

Articolo 11
Indagine sui metodi di produzione agricola

1. Gli Stati membri conducono un'indagine sui metodi di produzione agricola utilizzati dalle aziende agricole. Tale indagine può essere condotta sotto forma di indagine campionaria.
2. In casi debitamente motivati la Commissione può autorizzare uno Stato membro a svolgere l'indagine campionaria mediante l'impiego di distinti sottocampioni.
3. Gli Stati membri forniscono le informazioni sulle caratteristiche relative ai metodi di produzione agricola elencate nell'allegato V.

4. Per ciascuna azienda oggetto d'indagine, gli Stati membri forniscono anche una stima del volume d'acqua utilizzato per l'irrigazione nell'azienda (in metri cubi). La stima può essere preparata tramite un modello.
5. La Commissione fornisce agli Stati membri sostegno metodologico e di altro tipo per predisporre il modello di cui al paragrafo 4. Inoltre, la Commissione promuove la cooperazione e la condivisione di esperienze tra gli Stati membri necessarie per ottenere risultati comparabili.
6. Una caratteristica per la quale uno Stato membro accerti una prevalenza bassa o pari a zero può essere esclusa dalla raccolta di dati. Nel corso dell'anno civile che precede immediatamente l'anno di effettuazione della rilevazione, detto Stato membro informa la Commissione di qualsiasi decisione di escludere una caratteristica dalla raccolta di dati.
7. Le definizioni delle caratteristiche sono adottate secondo la procedura di regolamentazione con controllo di cui all'articolo 15, paragrafo 2.
8. Il periodo di riferimento coincide con i periodi di riferimento utilizzati per le caratteristiche di cui all'indagine 2010 sulla struttura delle aziende agricole.
9. I risultati di questa indagine vengono collegati ai dati ottenuti attraverso l'indagine 2010 sulla struttura delle aziende agricole a livello delle singole aziende agricole. I dati combinati e convalidati sono trasmessi alla Commissione in formato elettronico entro il 31 dicembre 2012.

10. La Commissione stabilisce il formato di trasmissione dei dati dell'indagine.
11. I dati sui metodi di produzione agricola non sono utilizzati dalla Commissione per disegni campionari o per la conduzione di rilevazioni dirette.

CAPO IV

RAPPORTI, FINANZIAMENTO

E MISURE DI ATTUAZIONE

Articolo 12

Rapporti

1. Gli Stati membri presentano rapporti metodologici nazionali per le indagini oggetto del presente regolamento, che specificano:
 - a) l'organizzazione e la metodologia applicate;
 - b) il livello di precisione delle indagini campionarie contemplate dal presente regolamento;
 - c) la qualità di eventuali fonti amministrative di dati utilizzate; e
 - d) i criteri di inclusione e di esclusione applicati per rispettare gli obblighi in materia di copertura di cui all'articolo 3.
2. I rapporti metodologici nazionali sono trasmessi alla Commissione unitamente ai risultati convalidati delle indagini, entro i termini specificati all'articolo 9, paragrafi 1 e 2.

3. Oltre ai rapporti metodologici nazionali da presentare al termine di ciascuna indagine, gli Stati membri forniscono alla Commissione le informazioni supplementari che si rivelassero necessarie in relazione all'organizzazione e alla metodologia dell'indagine.

Articolo 13

Contributo comunitario

1. Gli Stati membri ricevono dalla Comunità un contributo finanziario massimo del 75% a parziale copertura dei costi di realizzazione delle indagini contemplate dal presente regolamento, entro i massimali di cui ai paragrafi 3 e 4.
2. Quando il presente regolamento entra in vigore, la Commissione fornisce, agli Stati membri che ne facciano richiesta, l'assistenza tecnica e a livello di consulenza necessaria in materia di localizzazione satellitare delle aziende agricole.
3. Per la somma dei costi dell'indagine 2010 sulla struttura delle aziende agricole e dell'indagine sui metodi di produzione agricola, il contributo comunitario non supera i massimali di seguito indicati:
 - 50 000 EUR rispettivamente per il Lussemburgo e Malta;
 - 1 000 000 EUR rispettivamente per l'Austria, l'Irlanda e la Lituania;
 - 2 000 000 EUR rispettivamente per la Bulgaria, la Germania, l'Ungheria, il Portogallo e il Regno Unito;
 - 3 000 000 EUR rispettivamente per la Grecia, la Spagna e la Francia;

- 4 000 000 EUR rispettivamente per l'Italia, la Polonia e la Romania; e
 - 300 000 EUR rispettivamente per tutti gli altri Stati membri.
4. Per le indagini 2013 e 2016 sulla struttura delle aziende agricole i massimali di cui al paragrafo 3 sono ridotti del 50%.
 5. Il contributo finanziario comunitario è finanziato attraverso il Fondo europeo agricolo di garanzia a norma dell'articolo 3, paragrafo 2, lettera e) del regolamento (CE) n. 1290/2005.

Articolo 14

Quadro finanziario

1. La dotazione finanziaria per l'attuazione del presente programma di indagini, compresi gli stanziamenti necessari per la gestione, la manutenzione e lo sviluppo dei sistemi di banche dati di cui si avvale la Commissione per elaborare i dati forniti dagli Stati membri a norma del presente regolamento, è pari a 58 850 000 EUR per il periodo 2008–2013.
2. L'importo per il periodo 2014–2018 è fissato dall'autorità legislativa e di bilancio su proposta della Commissione, sulla base del nuovo quadro finanziario per il periodo che ha inizio nel 2014.
3. Gli stanziamenti annuali sono autorizzati dall'autorità di bilancio entro i limiti del quadro finanziario.

Articolo 15

Comitato

1. La Commissione è assistita dal comitato permanente delle statistiche agricole istituito a norma della decisione 72/279/CEE.
2. Nei casi in cui è fatto riferimento al presente paragrafo, si applicano l'articolo 5 bis, paragrafi da 1 a 4, e l'articolo 7 della decisione 1999/468/CE, tenendo conto delle disposizioni dell'articolo 8 della stessa.

Articolo 16

Deroghe

1. In deroga all'articolo 6, paragrafi 1 e 2, all'articolo 8, all'articolo 9, paragrafo 1, all'articolo 11, paragrafi 8 e 9, all'articolo 13, paragrafo 3 e all'allegato III e all'allegato IV, i riferimenti all'anno 2010 sono sostituiti da riferimenti all'anno 2009 per la Grecia, la Spagna e il Portogallo.
2. In deroga all'articolo 9, paragrafo 1, il riferimento al 31 marzo 2012 è sostituito da quello del:
 - a) 31 marzo 2011 per la Grecia e il Portogallo;
 - b) 30 giugno 2011 per la Spagna;
 - c) 30 giugno 2012 per l'Italia e la Romania.
3. In deroga all'articolo 11, paragrafo 9, il riferimento al 31 dicembre 2012 è sostituito da quello del 31 dicembre 2011 per la Grecia, la Spagna e il Portogallo.

Articolo 17
Abrogazione

1. Il regolamento (CEE) n. 571/88 è abrogato.
2. I riferimenti al regolamento abrogato si intendono fatti al presente regolamento.

Articolo 18
Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Esso si applica a decorrere dal 1° gennaio 2009.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Strasburgo

Per il Parlamento europeo
Il presidente

Per il Consiglio
Il presidente

ALLEGATO I

Elenco delle attività agricole richiamate nella definizione di azienda agricola

Le attività che seguono (primarie o secondarie), che si fondano sulla classificazione statistica europea delle attività economiche (NACE Rev. 2) in materia di produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi, vengono impiegate per definire un'azienda agricola.

Descrizione dell'attività	Codice NACE Rev. 2	Note aggiuntive sulle attività incluse nella definizione di attività agricole o da essa escluse
Coltivazione di colture agricole non permanenti	01.1	
Coltivazione di colture permanenti	01.2	Sono incluse nel campo di applicazione del presente regolamento le aziende agricole produttrici di vino o di olio d'oliva da uve o da olive di produzione propria.
Riproduzione delle piante	01.3	
Allevamento di animali	01.4	Sono escluse dal campo di applicazione del presente regolamento tutte le attività classificate nella classe 01.49 della NACE Rev. 2 (allevamento di altri animali), tranne: i) l'allevamento e la riproduzione di struzzi, emù e conigli; ii) l'apicoltura e la produzione di miele e di cera d'api.
Attività mista	01.5	
Attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta	01.6	In generale sono escluse dal campo di applicazione del presente regolamento tutte le aziende agricole che svolgono attività incluse nel gruppo 01.6 della NACE Rev. 2, laddove tali attività abbiano carattere esclusivo. Sono tuttavia incluse nel campo di applicazione del presente regolamento le aziende agricole che mantengono esclusivamente le superfici agricole in buone condizioni agronomiche e ambientali (classe 01.61 della NACE Rev. 2).

ALLEGATO II

Soglie per le indagini sulla struttura delle aziende agricole e per l'indagine sui metodi di produzione agricola

Caratteristiche		Soglia
Superficie agricola utilizzata	Seminativi, orti familiari, prati permanenti e pascoli, colture permanenti	5 ha
Colture permanenti all'aperto	Piantagioni di frutta e bacche, agrumeti, oliveti, vigneti e vivai	1 ha
Altre produzioni intensive	Ortaggi freschi, meloni e fragole – all'aperto o sotto protezione bassa non accessibile	0,5 ha
	Tabacco	0,5 ha
	Luppolo	0,5 ha
	Cotone	0,5 ha
Coltivazioni in serra o sotto altre protezioni accessibili	Ortaggi freschi, meloni e fragole	0,1 ha
	Fiori e piante ornamentali (esclusi i vivai)	0,1 ha
Bovini	Tutti	10 capi
Suini	Tutti	50 capi
	Scrofe da riproduzione	10 capi
Ovini	Tutti	20 capi
Caprini	Tutti	20 capi
Pollame	Tutto	1 000 capi

ALLEGATO III

Elenco delle caratteristiche per l'indagine sulla struttura delle aziende agricole

CARATTERISTICHE	UNITÀ/CATEGORIE
I. CARATTERISTICHE GENERALI	
Localizzazione dell'azienda	
Latitudine (nell'arco di cinque minuti o minore)	Gradi: minuti
Longitudine (nell'arco di cinque minuti o minore)	Gradi: minuti
Personalità giuridica dell'azienda	
La responsabilità giuridica ed economica dell'azienda è assunta da:	
una persona fisica che è unico conduttore di un'azienda indipendente?	Sì/no
Se la risposta alla domanda precedente è stata affermativa, il conduttore è al tempo stesso il capo azienda?	Sì/no
Se il conduttore non è il capo azienda, quest'ultimo è un membro della famiglia del conduttore?	Sì/no
Se il capo azienda è un membro della famiglia del conduttore, si tratta del coniuge del conduttore? ¹	Sì/no
una o più persone fisiche socie di un gruppo di aziende?	Sì/no
una persona giuridica?	Sì/no

¹ Da non indicare nel 2010.

CARATTERISTICHE

UNITÀ/CATEGORIE

Titolo di possesso (rispetto al conduttore) e sistema di conduzione

Superficie agricola utilizzata:

in proprietà	ha
in affitto	ha
a mezzadria o attraverso altre forme di conduzione	ha

Agricoltura biologica

Totale della superficie agricola utilizzata dell'azienda in cui si applicano metodi certificati di produzione dell'agricoltura biologica conformemente a disposizioni nazionali o della Comunità europea	ha
--	----

Totale della superficie agricola utilizzata dell'azienda in fase di conversione ai metodi di produzione dell'agricoltura biologica da certificare conformemente a disposizioni nazionali o della Comunità europea	ha
---	----

Superficie dell'azienda in cui si applicano metodi certificati di produzione dell'agricoltura biologica conformemente a disposizioni nazionali o della Comunità europea o in fase di conversione da certificare

Cereali per la produzione di granella (comprese le sementi)	ha
---	----

Legumi secchi e colture proteiche per la produzione di granella (comprese le sementi e i miscugli di cereali e di legumi secchi)	ha
--	----

Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	ha
--	----

Barbabietola da zucchero (escluse le sementi)	ha
---	----

Semi oleosi	ha
-------------	----

Ortaggi freschi, meloni e fragole	ha
-----------------------------------	----

Prati e pascoli, esclusi i pascoli magri	ha
--	----

CARATTERISTICHE	UNITÀ/CATEGORIE
Frutteti e piantagioni di bacche	ha
Agrumeti	ha
Oliveti	ha
Vigneti	ha
Altre colture (colture tessili, ecc.)	ha
Metodi di produzione biologica applicati all'allevamento di bestiame e certificati conformemente a disposizioni nazionali o della Comunità europea	
Bovini	Capi
Suini	Capi
Ovini e caprini	Capi
pollame	Capi
Altri animali	Si/no
Destinazione della produzione dell'azienda	
La famiglia del conduttore consuma più del 50% del valore della produzione finale dell'azienda	Si/no
Le vendite dirette ai consumatori finali rappresentano oltre il 50% delle vendite complessive dell'azienda ¹	Si/no

¹ Da non indicare nel 2010.

CARATTERISTICHE

UNITÀ/CATEGORIE

II. SUPERFICI

Seminativi

Cereali per la produzione di granella (comprese le sementi)

Frumento (grano) tenero e spelta ha

Frumento (grano) duro ha

Segala ha

Orzo ha

Avena ha

Granturco ha

Riso ha

Altri cereali per la produzione di granella ha

Legumi secchi e colture proteiche per la produzione di granella
(comprese le sementi e i miscugli di cereali e di legumi secchi) ha

di cui piselli, fave e favette, lupini dolci ha

Patate (comprese le patate primaticce e da semina) ha

Barbabietole da zucchero (escluse le sementi) ha

Piante sarchiate da foraggio (escluse le sementi) ha

CARATTERISTICHE	UNITÀ/CATEGORIE
Colture industriali:	
tabacco	ha
luppolo	ha
cotone	ha
colza e ravizzone	ha
girasole	ha
soia	ha
semi di lino	ha
altri semi oleosi	ha
lino	ha
canapa	ha
altre colture tessili	ha
piante aromatiche, medicinali e spezie	ha
altre colture industriali, non menzionate altrove	ha
Ortaggi freschi, meloni e fragole, di cui:	
coltivazione all'aperto o sotto protezione bassa (non accessibile)	ha
coltivazione di pieno campo	ha
coltivazione in orti stabili	ha
coltivazione in serra o sotto altre protezioni (accessibili)	ha

CARATTERISTICHE	UNITÀ/CATEGORIE
Fiori e piante ornamentali (esclusi i vivai)	
coltivazione all'aperto o sotto protezione bassa (non accessibile)	ha
coltivazione in serra o sotto altre protezioni (accessibili)	ha
Piante raccolte verdi	
Erbai temporanei	ha
Altre piante raccolte verdi	
Mais verde	ha
Leguminose	ha
Altre piante raccolte verdi non menzionate altrove	ha
Sementi e piantine per seminativi	ha
Altre coltivazioni per seminativi	ha
Terreni a riposo senza aiuti finanziari	ha
Terreni a riposo ammessi a beneficiare di aiuti finanziari, non sfruttati economicamente	ha
Orti familiari	ha
Prati permanenti	ha
Prati e pascoli, esclusi i pascoli magri	ha
Pascoli magri	ha
Prati permanenti non più destinati alla produzione ammessi a beneficiare di aiuti finanziari	ha

CARATTERISTICHE	UNITÀ/CATEGORIE
Colture permanenti	
Frutteti e piantagioni di bacche	ha
Specie di frutta , di cui:	ha
frutta di origine temperata	ha
frutta di origine subtropicale	ha
bacche	ha
frutta a guscio	ha
Agrumeti	ha
Oliveti	ha
per la produzione di olive da tavola	ha
per la produzione di olive da olio	ha
Vigneti per la produzione di:	ha
vini di qualità	ha
altri vini	ha
uve da tavola	ha
uva passa	ha
Vivai	ha

CARATTERISTICHE	UNITÀ/CATEGORIE
Altre coltivazioni permanenti	ha
di cui alberi di Natale ¹	ha
Coltivazioni permanenti in serra	ha
Altre superfici	
Superfici agricole non utilizzate	ha
Superficie boscata	ha
di cui bosco ceduo a rotazione rapida	ha
Altre superfici (aree edificate, aie e cortili, strade poderali, stagni, cave, terre sterili, rocce, ecc.)	ha
Funghi, superfici irrigate, piante energetiche e colture geneticamente modificate	
Funghi	ha
Superficie irrigata	
Superficie irrigabile totale	ha
Superficie coltivata totale irrigata almeno una volta nel corso dei 12 mesi precedenti	ha
Piante energetiche (per la produzione di biocarburanti e altre fonti energetiche rinnovabili)	ha
di cui superfici messe a riposo	ha
Colture geneticamente modificate	ha

¹ Da non indicare nel 2010.

CARATTERISTICHE

UNITÀ/CATEGORIE

III. PATRIMONIO ZOOTECNICO

Equini	Capi
Bovini	
Bovini di età inferiore a un anno, maschi e femmine	Capi
Bovini maschi, da un anno a meno di due anni	Capi
Bovini femmina, da un anno a meno di due anni	Capi
Bovini maschi di due anni e più	Capi
Giovenche di due anni e più	Capi
Vacche da latte	Capi
Altre vacche	Capi
Ovini e caprini	
Ovini (di tutte le età)	Capi
Femmine da riproduzione	Capi
Altri ovini	Capi
Caprini (di tutte le età)	Capi
Femmine da riproduzione	Capi
Altri caprini	Capi

CARATTERISTICHE	UNITÀ/CATEGORIE
Suini	
Lattonzoli di peso vivo inferiore a 20 kg	Capi
Scrofe da riproduzione di almeno 50 kg	Capi
Altri suini	Capi
Pollame	
Polli da carne	Capi
Galline ovaiole	Capi
Altro pollame	Capi
Tacchini ¹	Capi
Anatre	Capi
Oche	Capi
Struzzi	Capi
Altro pollame, non menzionato altrove	Capi
Coniglie fattrici	Capi
Api	Alveari
Altri animali, non menzionati altrove	Sì/no

¹ Da non indicare nel 2010.

IV. MACCHINE E IMPIANTI

IV. (i) MACCHINE¹

di proprietà esclusiva dell'azienda

Trattrici a quattro ruote, trattrici a cingoli, porta-attrezzi	Numero
--	--------

Motocoltivatori, motozappe, motofresatrici e motofalciatrici	Numero
--	--------

Mietitrebbiatrici	Numero
-------------------	--------

Altre macchine per la raccolta completamente meccanizzata	Numero
---	--------

Macchine utilizzate da più aziende

Trattrici a quattro ruote, trattrici a cingoli, porta-attrezzi	Si/no
--	-------

Motocoltivatori, motozappe, motofresatrici e motofalciatrici	Si/no
--	-------

Mietitrebbiatrici	Si/no
-------------------	-------

Altre macchine per la raccolta completamente meccanizzata	Si/no
---	-------

IV. ii) IMPIANTI

Impianti utilizzati per la produzione di energia rinnovabile, suddivisi per fonte di energia:

eolica	Si/no
--------	-------

biomassa	Si/no
----------	-------

di cui biometano	Si/no
------------------	-------

solare	Si/no
--------	-------

idroelettrica	Si/no
---------------	-------

altri tipi di fonti di energia rinnovabile	Si/no
--	-------

¹ Da non indicare nel 2010.

CARATTERISTICHE

UNITÀ/CATEGORIE

V. MANODOPERA

V. i) LAVORO AGRICOLO NELL'AZIENDA

Conduttore

Sesso

M/F

Età

Fasce d'età¹

Lavoro agricolo nell'azienda (escluso il lavoro domestico)

Fascia percentuale
ULA 1²

Capo azienda

Sesso

M/F

Età

Fasce d'età

Lavoro agricolo nell'azienda (escluso il lavoro domestico)

Fascia percentuale
ULA 2³

Formazione del capo azienda

Formazione agraria del capo azienda

Tipologie di
formazione⁴Formazione professionale seguita dal capo azienda nel corso degli
ultimi 12 mesi⁵

Sì/no

¹ Fasce d'età: (dalla fine della scuola dell'obbligo a 24 anni), (25-34), (35-44), (45-54), (55-64), (65 anni e oltre).

² Fascia percentuale 1 di unità di lavoro annuale (ULA): (0), (>0-<25), (≥25-<50), (≥50-<75), (≥75-<100), (100).

³ Fascia percentuale 2 di unità di lavoro annuale (ULA): (>0-<25), (≥25-<50), (≥50-<75), (≥75-<100), (100).

⁴ Tipologie di formazione: (esclusivamente esperienza agraria pratica), (formazione agraria elementare), (formazione agraria completa).

⁵ Da non indicare nel 2013.

CARATTERISTICHE	UNITÀ/CATEGORIE
Membri della famiglia del conduttore unico che sono addetti a lavori agricoli nell'azienda – maschi	
Lavoro agricolo nell'azienda (escluso il lavoro domestico)	Fascia percentuale ULA 2
Membri della famiglia del conduttore unico che sono addetti a lavori agricoli nell'azienda – femmine	
Lavoro agricolo nell'azienda (escluso il lavoro domestico)	Fascia percentuale ULA 2
Manodopera non familiare occupata regolarmente – maschi	
Lavoro agricolo nell'azienda (escluso il lavoro domestico)	Fascia percentuale ULA 2
Manodopera non familiare occupata regolarmente – femmine	
Lavoro agricolo nell'azienda (escluso il lavoro domestico)	Fascia percentuale ULA 2
Manodopera non familiare occupata non regolarmente – maschi e femmine	Giornate di lavoro a tempo pieno
Numero totale di giornate di lavoro agricolo equivalenti a giornate a tempo pieno nel corso dei 12 mesi precedenti la data dell'indagine, non comprese alle voci precedenti, prestate nell'azienda da persone non direttamente dipendenti dall'azienda (ad esempio dipendenti di imprese di lavori per conto terzi)	Giornate di lavoro a tempo pieno

CARATTERISTICHE

UNITÀ/CATEGORIE

V. ii) ALTRE ATTIVITÀ REMUNERATIVE (lavori non agricoli nell'azienda e lavoro all'esterno dell'azienda)

Altre attività remunerative del conduttore che è al tempo stesso il capo azienda

A titolo di attività principale Si/no

A titolo di attività secondaria Si/no

Se sono svolte con altre attività remunerative

Attività direttamente connesse all'azienda Si/no

Attività non direttamente connesse all'azienda Si/no

Altre attività remunerative del coniuge del conduttore unico

A titolo di attività principale Si/no

A titolo di attività secondaria Si/no

Se sono svolte con altre attività remunerative

Attività direttamente connesse all'azienda Si/no

Attività non direttamente connesse all'azienda Si/no

Altre attività remunerative degli altri membri della famiglia del titolare unico:

A titolo di attività principale Si/no

A titolo di attività secondaria Si/no

Se sono svolte con altre attività remunerative

Attività direttamente connesse all'azienda Si/no

Attività non direttamente connesse all'azienda Si/no

CARATTERISTICHE

UNITÀ/CATEGORIE

Manodopera non familiare impiegata direttamente su base regolare e che svolge altre attività remunerative nell'azienda che sono direttamente connesse all'azienda

A titolo di attività principale Si/no

A titolo di attività secondaria Si/no

VI. ALTRE ATTIVITÀ REMUNERATIVE DELL'AZIENDA (direttamente connesse all'azienda)

VI. i) Elenco delle altre attività remunerative

Turismo, ospitalità e altre attività del tempo libero Si/no

Artigianato Si/no

Lavorazione di prodotti agricoli Si/no

Produzione di energia rinnovabile Si/no

Lavorazione del legno (ad esempio segatura) Si/no

Acquacoltura Si/no

Lavori per conto terzi (con i mezzi di produzione dell'azienda)

agricoli (per altre aziende) Si/no

non agricoli Si/no

Silvicoltura Si/no

Altro Si/no

VI. ii) Importanza delle altre attività non agricole direttamente collegate all'azienda

Percentuale della produzione finale dell'azienda Fasce percentuali¹

¹ Fasce percentuali: ($\geq 0 - \leq 10$) ($> 10 - \leq 50$) ($> 50 - < 100$).

VII. SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE

L'azienda ha usufruito di una delle seguenti misure per lo sviluppo rurale nel corso degli ultimi tre anni

Utilizzo di servizi di consulenza	Si/no
Ammodernamento delle aziende agricole	Si/no
Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	Si/no
Rispetto delle norme basate sulla legislazione comunitaria	Si/no
Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	Si/no
Indennità Natura 2000 per terreni agricoli	Si/no
Indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque ¹	Si/no
Pagamenti agroambientali	Si/no
di cui nel quadro dell'agricoltura biologica	Si/no
Pagamenti per il benessere degli animali	Si/no
Diversificazione in attività non agricole	Si/no
Incentivazione di attività turistiche	Si/no

¹ Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque (GU L 327 del 22.12.2000,

ALLEGATO IV

Requisiti di precisione

Le indagini campionarie previste dal presente regolamento devono essere statisticamente rappresentative, a livello di regioni NUTS 2 e ai fini dell'aggregazione nazionale delle zone svantaggiate¹, per tipo e per dimensione delle aziende agricole, conformemente alla decisione 85/377/CEE della Commissione, del 7 giugno 1985, che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole². Inoltre, per le caratteristiche connesse alle produzioni vegetali e zootecniche delle aziende agricole sono prescritti livelli di precisione specifici.

Tali livelli di precisione sono contenuti nelle tabelle di precisione figuranti in appresso e si applicano a tutte le regioni NUTS 2 con almeno 10 000 aziende. Per una regione NUTS 2 con meno di 10 000 aziende, tali livelli di precisione si applicano invece alla regione NUTS 1 associata, a condizione che questa includa almeno 1 000 aziende. Ai fini dell'indagine sui metodi di produzione agricola, le caratteristiche relative alle produzioni vegetali e zootecniche saranno desumibili dai risultati dell'indagine 2010 sulla struttura delle aziende agricole.

¹ Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio, del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG) (GU L 160 del 26.6.1999, pag. 80).

² GU L 220 del 17.8.1985, pag. 1.

CATEGORIE DI PRECISIONE PER LE INDAGINI 2013 E 2016 SULLA STRUTTURA DELLE AZIENDE AGRICOLE

Caratteristiche relative alle produzioni vegetali

- Cereali per la produzione di granella (comprese le sementi), tra cui frumento (grano) tenero e spelta, frumento (grano) duro, segala, orzo, avena, granturco, riso e altri cereali per la produzione di granella
- legumi secchi e colture proteiche per la produzione di granella (comprese le sementi e i miscugli di cereali e di legumi secchi)
- patate (comprese le patate primaticce e da semina)
- barbabietole da zucchero (escluse le sementi)
- semi oleosi, compresi la colza, il ravizzone, il girasole, la soia, i semi di lino e altri semi oleosi
- ortaggi freschi, meloni e fragole
- fiori e piante ornamentali (esclusi i vivai)
- piante raccolte verdi
- prati e pascoli, esclusi i pascoli magri
- Frutteti e piantagioni di bacche
- agrumeti
- oliveti
- Vigneti

Caratteristiche relative alle produzioni zootecniche

- vacche da latte
- altre vacche
- altri bovini
- scrofe da riproduzione
- altri suini
- ovini
- caprini
- pollame

CATEGORIE DI PRECISIONE PER LE INDAGINI CAMPIONARIE CONDOTTE NEL QUADRO DELL'INDAGINE 2010 SULLA STRUTTURA DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELL'INDAGINE SUI METODI DI PRODUZIONE AGRICOLA

Caratteristiche relative alle produzioni vegetali:

- Cereali per la produzione di granella (comprese le sementi), tra cui frumento (grano) tenero e spelta, frumento (grano) duro, segala, orzo, avena, granturco, riso e altri cereali per la produzione di granella;
- patate (comprese le patate primaticce e da semina) e la barbabietola da zucchero (escluse le sementi);
- semi oleosi, compresi la colza, il ravizzone, il girasole, la soia, i semi di lino e altri semi oleosi;
- colture permanenti all'aperto, compresi le piantagioni di frutta e bacche, gli agrumeti, gli oliveti, i vigneti, i vivai e altre colture permanenti all'aperto;
- ortaggi freschi, meloni, fragole, fiori e piante ornamentali (esclusi i vivai);
- prati temporanei e permanenti

Caratteristiche relative alle produzioni zootecniche

- Bovini (di tutte le età)
- ovini e caprini (di tutte le età)
- suini
- pollame

TABELLA DI PRECISIONE PER LE REGIONI NUTS 2 CON ALMENO 10.000 AZIENDE AGRICOLE				
Categorie di precisione	Indagini 2013 e 2016 sulla struttura delle aziende agricole		Indagine sui metodi di produzione agricola	
	Prevalenza della caratteristica nella regione NUTS 2	Errore standard relativo	Prevalenza della caratteristica nella regione NUTS 2	Errore standard relativo
Caratteristiche relative alle produzioni vegetali dell'azienda agricola	7,5% o più della superficie agricola utilizzata	< 5%	10% o più della superficie agricola utilizzata	< 10%
Caratteristiche relative alle produzioni zootecniche dell'azienda agricola	7,5% o più delle unità di bestiame e più del 5 % della quota nazionale di ciascuna categoria	< 5%	10% o più delle unità di bestiame e più del 5% della quota nazionale di ciascuna categoria	< 10%

TABELLA DI PRECISIONE PER LE REGIONI NUTS 2 CON MENO DI 10.000 AZIENDE AGRICOLE				
Categorie di precisione	Indagini 2013 e 2016 sulla struttura delle aziende agricole		Indagine sui metodi di produzione agricola	
	Prevalenza della caratteristica nella regione NUTS 1 associata con almeno 1 000 aziende	Errore standard relativo	Prevalenza della caratteristica nella regione NUTS 1 associata con almeno 1 000 aziende	Errore standard relativo
Caratteristiche relative alle produzioni vegetali dell'azienda agricola	7,5% o più della superficie agricola utilizzata	< 5%	10% o più della superficie agricola utilizzata	< 10%
Caratteristiche relative alle produzioni zootecniche dell'azienda agricola	7,5% o più delle unità di bestiame e più del 5 % della quota nazionale di ciascuna categoria	< 5%	10% o più delle unità di bestiame e più del 5% della quota nazionale di ciascuna categoria	< 10%

ALLEGATO V

Elenco delle caratteristiche per l'indagine sui metodi di produzione agricola

Caratteristica		Unità/categorie	
Metodi di lavorazione del terreno	Lavorazione convenzionale (aratro a versoio o aratro a disco)	ha	
	Lavorazione conservativa (ridotta lavorazione)	ha	
	Non-lavorazione del terreno (semina diretta)	ha	
Conservazione del suolo	Copertura invernale del suolo	Normale coltura invernale	ha
		Coltura di copertura o coltura intercalare	ha
		Residui colturali	ha
		Suolo nudo	ha
	Rotazione colturale	Quota di seminativi nel quadro della rotazione colturale programmata	Fascia percentuale S ¹
Elementi paesaggistici	Elementi lineari sottoposti a manutenzione negli ultimi tre anni, tra cui:	siepi	Si/no
		filari di alberi	Si/no
		muri di pietra	Si/no
	Elementi lineari di nuova realizzazione negli ultimi tre anni, di cui:	siepi	Si/no
		filari di alberi	Si/no
		muri di pietra	Si/no

¹ Fascia percentuale seminativi (S): (0), (>0-<25), (≥25-<50), (≥50-<75), (≥75).

Caratteristica		Unità/categorie	
Pascoli	Pascolo nell'azienda agricola	Superficie pascolata nell'ultimo anno	ha
		Durata del pascolo degli animali all'aperto	Mesi l'anno
	Pascolo su terre comuni	Totale degli animali al pascolo su terre comuni	Capi
		Durata del pascolo degli animali su terre comuni	Mesi l'anno

Caratteristica		Unità/categorie	
Ricoveri degli animali	Bovini	Stabulazione fissa con letame solido e purino	Posti
		Stabulazione fissa con liquame	Posti
		Stabulazione libera con letame solido e purino	Posti
		Stabulazione libera - con liquame	Posti
		Altro	Posti
	Suini	su pavimentazione parzialmente fessurata	Posti
		su pavimentazione totalmente fessurata	Posti
		su lettiera di paglia (lettiera permanente – stabulazione libera)	Posti
		Altro	Posti
	Galline ovaiole	su lettiera di paglia (lettiera permanente – stabulazione libera)	Posti
		In gabbia (di ogni tipo)	Posti
		In gabbia con nastro trasportatore della pollina	Posti
		Gabbia di batteria con fossa profonda	Posti
		Gabbia di batteria di tipo sopraelevato	Posti
		Altro	Posti

Caratteristica			Unità/categorie	
Applicazione del letame	Superficie agricola utilizzata su cui è applicato il letame solido/stallatico:	Totale	Fascia percentuale SAU ¹	
		Con incorporazione immediata	Fascia percentuale SAU ¹	
	Superficie agricola utilizzata su cui è applicato il liquame:	Totale	Fascia percentuale SAU ¹	
		con incorporazione immediata o iniezione	Fascia percentuale SAU ¹	
	Percentuale della produzione totale di letame esportata dall'azienda		Fascia percentuale ²	
	Strutture di stoccaggio e trattamento del letame	Strutture di stoccaggio del:	letame solido	Sì/no
purino			Sì/no	
liquame			vasca	Sì/no
			laguna	Sì/no
Le strutture di stoccaggio sono coperte?		letame solido	Sì/no	
		purino	Sì/no	
	liquame	Sì/no		

¹ Fascia percentuale di superficie agricola utilizzata (SAU): (0), (>0-<25), (≥25-<50), (≥50-<75), (≥75).

² Fascia percentuale: (0), (>0-<25), (≥25-<50), (≥50-<75), (≥75).

Caratteristica		Unità/categorie	
	Superficie irrigata:	Superficie media irrigata nel corso degli ultimi tre anni	ha
Irrigazione	Superficie coltivata totale irrigata almeno una volta nel corso dei 12 mesi precedenti:	Totale	ha
		Cereali per la produzione di granella (comprese le sementi) (esclusi granturco e riso)	ha
		Granturco (granella e mais verde)	ha
		Riso	ha
		Legumi secchi e colture proteiche per la produzione di granella (comprese le sementi e i miscugli di cereali e di legumi secchi)	ha
		Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	ha
		Barbabietole da zucchero (escluse le sementi)	ha
		Colza e ravizzone	ha
		Girasole	ha
		Colture tessili (lino, canapa, altre colture tessili)	ha
		Ortaggi freschi, meloni e fragole - di pieno campo	ha
		Erbai temporanei e prati e pascoli, esclusi i pascoli magri	ha
		Altre coltivazioni per seminativi	ha
		Frutteti e piantagioni di bacche	ha
		Agrumeti	ha
Oliveti	ha		
Vigneti	ha		

Caratteristica		Unità/categorie	
	Metodi di irrigazione utilizzati	Irrigazione per scorrimento superficiale (per sommersione, a solchi)	Sì/no
		Irrigazione per aspersione	Sì/no
		Irrigazione a goccia	Sì/no
	Acque utilizzate nell'azienda per l'irrigazione	Acque sotterranee all'interno dell'azienda	Sì/no
		Acque superficiali all'interno dell'azienda (bacini naturali o artificiali)	Sì/no
		Acque superficiali provenienti da laghi, fiumi o corsi d'acqua al di fuori dell'azienda	Sì/no
		Acque provenienti da reti comuni di distribuzione dell'acqua	Sì/no
		Altre fonti	Sì/no